

## PROGRAMMA

*Traduzione simultanea: inglese, italiano, polacco*

<b>Giovedì 25</b>	
8:00 – 9:00	Registrazione
9:00 – 9:45	<p><b>APERTURA</b></p> <p>Presiede: Rosa Russo Iervolino, Sindaco della Città di Napoli</p> <p>Benvenuto di Jeremy Smith, Segretario Generale del CEMR - CCRE</p> <p>Presentazione degli obiettivi di EISCO 2008 e del tipo di dibattito, da parte del senatore Roberto Di Giovan Paolo, segretario generale di AICCRE</p>
9:45 – 10:45	<p><b>PRIMA SESSIONE:</b></p> <p style="text-align: center;"><b>MODELLI INNOVATIVI ED ECOSISTEMI PER LA MODERNIZZAZIONE E LA CRESCITA ECONOMICA DEL TERRITORIO</b></p> <p style="text-align: center;">(organizzata con eris@)</p> <p><b>Plenaria – Lo scenario</b></p> <p>Una delle maggiori sfide della società dell'informazione nelle regioni e nei comuni è come dare vita ad una cornice di lavoro comune finalizzata ad una collaborazione produttiva ed allo scambio di esperienze tra innovatori provenienti del settore pubblico e del privato. Il compito è quello di valorizzare le risorse disponibili puntando sui loro vantaggi competitivi.</p> <p>Questa sessione studierà diverse pratiche e modelli che vengono implementati nell'Unione Europea a questo riguardo ed il miglior di affrontare la sfida dell'innovazione sul territorio attraverso l'Agenda Digitale Locale.</p> <p><b>Presiede:</b> Gareth Hughes, eris@ C.E.O. e Direttore del progetto PEARDROP</p> <p><b>Temi Chiave:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>L'Ecosistema Digitale: Il concetto e come strutturarlo</b> Francesco Nachira, DG INFSO, Commissione Europea</li> <li>▪ <b>Costruire Ecosistemi Digitali di Business per lo Sviluppo Regionale</b> Rosemary O'Connor, CMI International, Irlanda</li> </ul> <p><b>Panel di discussione:</b> Gareth Hughes (Presiede) Simon Lavin, Welsh Assembly Government (Regno Unito) Luis Casas, FUNDECYT – Regione Extremadura (Spagna)</p>

10:45 – 11:15	Coffee Break		
11:15 – 12:45	<b>Sessioni parallele</b>		
	<b>POLITICHE</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>TECNOLOGIA</b> (solo in inglese)
	Quali politiche e incentivi sono necessari per avviare cluster di ricerca e per l'innovazione nelle aree chiave di sviluppo di un territorio?	Imparare dall'esperienza di modelli e servizi in via di implementazione in Europa	Come si deve organizzare l'ICT in un territorio per favorire le strategie di sviluppo innovative? Ci sono dei kit con strumenti ICT per questo?
	<p><b>Chair:</b> Vassilios Koromantzou, Segretario Generale, Unione Centrale di Municipi e Governi Locali (Grecia)</p> <p><b>Relatore:</b> Gareth Hughes, eris@ C.E.O.</p> <p><b>Buone Pratiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Simon Lavin, Welsh Assembly Government (Regno Unito), Ecosistema Digitale Regionale di Business (DBE) di Môn &amp; Menai</li> <li>▪ Mr. Aleš Pekárek, EPMA – Regione Vysocina (Repubblica Ceca), L'iniziativa INTEBRE: Modello di graduale implementazione di clusters di ricerca e innovazione rivolti all'eBusiness in una regione rurale assicurando una vera partecipazione di attori pubblici e privati</li> <li>▪ Rosa Di Palma, Comune di Barletta (Italia), Registro Municipale Integrato dei dati: un sistema informativo territoriale completo per migliorare la competitività collegando i DB pubblici e privati attraverso i numeri civici di palazzi e case</li> </ul> <p><b>Dibattito</b></p>	<p><b>Chair:</b> Björn Björk, Associazione Svedese dei Governi Locali e Regionali (Svezia)</p> <p><b>Relatore:</b> Patrick Sullivan, CMI International (Irlanda)</p> <p><b>Buone Pratiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Javier Val Aragona (Spagna), L'Ecosistema Digitale di Business come soluzione per il settore turistico</li> <li>▪ Flavio Bonfatti, Università di Modena e Reggio Emilia (Italia), Superare le barriere per una collaborazione tra le PMI</li> <li>▪ Christer Gundersen, Direttore del Centro (Norvegia), Il Centro di Competenza Norvegese per il Software libero: un centro di lavoro indipendente per creare conoscenza e sviluppare competenze nell'utilizzo dei software in ambiente open source</li> </ul> <p><b>Dibattito</b></p>	<p><b>Chair:</b> Lucia Muskova, Direttore Generale ITAPA (Slovacchia)</p> <p><b>Relatore:</b> Federazione Spagnola di Comuni e Province - FEMP (Spagna)</p> <p><b>Buone Pratiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tim Miller, EMNET, East Midlands (Regno Unito), Dispiegamento Tecnologico di un Ecosistema Digitale di Business</li> <li>▪ Manu Setälä, TCH (Finlandia), Le potenzialità del Business Digitale: le tecnologie mobili</li> <li>▪ Mikael Snaprud, Università di Adger (Norvegia), eGov Monitor: un progetto internazionale co-finanziato dal programma VERDIKT, per l'osservatorio su larga scala di benchmarking dei servizi eGov in quattro aree: accessibilità, trasparenza, efficienza ed impatto,</li> </ul> <p><b>Dibattito</b></p>
12:45 – 14:00	Pranzo		
14:00 – 15:15	<p><b>CERIMONIA UFFICIALE DELLA CONFERENZA</b></p> <p><u>Chair:</u> Heikki Lunnas e Krzysztof Glomb, co-Presidenti di ELANET (CEMR)</p> <p><u>Moderatore:</u> Feliciano Polli, Vice Sindaco di Terni, Membro della Presidenza ANCI e del Consiglio Nazionale dell'AICCRE</p> <p><u>Presentazione:</u> Giovanni Seppia, Manager Relazioni Esterne di EURid: Il Registro Europeo per il dominio “.eu”</p> <p><u>Interventi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Autorità del Governo italiano</li> <li>- Rudolf Strohmeier, Capo di Gabinetto del Commissario Europeo per la Società dell'Informazione e Media, Vivianne Reding</li> </ul>		

<p><b>15:15 – 16:15</b></p>	<p><b>SECONDA SESSIONE:</b></p> <p><b>MODELLI DI SERVIZI DIGITALI E UTILIZZO DEL WEB 2.0</b> (organizzata con EUROCITIES)</p> <p><b>Plenaria – Lo scenario</b></p> <p>Nel rilascio dei servizi digitali in ambito pubblico si cerca attualmente di massimizzare l'efficienza raggiungendo, allo stesso tempo, la piena soddisfazione del cliente. A tale scopo, la reingegnerizzazione del back-office è solo una parte del lavoro necessario, tenuto anche conto che le emergenti tecnologie del Web 2.0 sono una sfida reale per i governi locali che devono aprirsi a forme di dialogo più dirette con i cittadini. Queste tecnologie sono una occasione per inaugurare stili inediti di governance e per nuovi servizi, superando decisamente la semplice riproduzione in formato elettronico delle tradizionali procedure cartacee.</p> <p>L'oggetto di questa sessione è un nodo centrale nella pianificazione di una Agenda Digitale Locale e mira a far tesoro delle esperienze pratiche e modelli emergenti sull'eGovernment e sulla eParticipation. Si vuole identificare gli aspetti comuni a tutti loro, malgrado le diversità degli ambienti in cui sono nati.</p> <p><b>Chair:</b> Giuseppe Paruolo, Assessore del Comune di Bologna e Presidente del Forum sulla Società della Conoscenza di EUROCITIES</p> <p><b>Interventi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>La Competitività nelle aree locali e regionali necessita di nuove forme di governance.</b> Bror Salmelin, Consigliere del Direttore Generale della DG Società dell'Informazione, Commissione Europea</li> <li>- <b>Il Web 2.0 è una sfida per tutte le amministrazioni locali</b> Franco Carcillo, Workgroup eGov 2.0 Eurocities KSF –Città di Torino (Italia)</li> </ul> <p><b>Panel di discussione:</b> Giuseppe Paruolo, Presiede Stefano Epifani, Prof. Università "La Sapienza di Roma" e consulente Ancitel (Italia) Vasilis Kouliolas, C.E.O. eGOV2u (Grecia)</p>
<p><b>16:15 – 16.30</b></p>	<p>Coffee Break</p>

16:30 – 18:00			
<b>Sessioni parallele</b>			
	<b>POLITICHE</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>TECNOLOGIA</b> (solo in inglese)
	Quali politiche per migliorare le competenze delle amministrazioni sulla Società dell'Informazione e l'eGov ?	Nuove visioni e modelli sui servizi digitali web 2.0 nelle aree locali	Il futuro delle tecnologie web 2.0
	<p><b>Chair:</b> Ronald Sallman, Associazione delle Città Austriache (Austria)</p> <p><b>Relatore:</b> Franco Carcillo, Workgroup eGov 2.0 Eurocities KSF</p> <p><b>Buone Pratiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Terry Cook , Consigliere tecnico della città di Bristol (Regno Unito), Il Portale eDemocracy ASKBristol, dove i cittadini possono visionare le decisioni dell'amministrazione e discutere tra loro e presentare petizioni digitali</li> <li>▪ Claudio Forghieri, Comune di Modena (Italia), La strategia di sviluppo dell'ente locale finalizzata all'implementazione dei servizi Web 2.0 per l'interazione con i cittadini, le imprese e le organizzazioni locali</li> <li>▪ Jon Goykolea, Parlamento Basco (Spagna), Lo spazio virtuale del parlamento Basco per l'eParticipation dei cittadini alla formulazioni di leggi e per presentare petizioni</li> </ul>	<p><b>Chair:</b> Herman Callens, Associazione Belga di Città e Municipi (Belgio)</p> <p><b>Relatore:</b> Stefano Epifani, Università "La Sapienza" di Roma, Ancitel (Italia)</p> <p><b>Buone Pratiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rui Barros, INESC Porto (Portogallo), La piattaforma open source CMS di INESC-Porto fornisce un ambiente di lavoro per discussioni aperte nella messa a punto di diversi tipologie di piani regionali</li> <li>▪ Anna Triantafillou e Keith Young (azione di supporto UE MOMENTUM), Traguardi realistici per l'eParticipation negli enti di piccole e medie dimensioni. Il caso pratico del progetto CitizenScape</li> <li>▪ Sergio Duretti, Direttore Generale CSP (Italia), VOS: 11 piccoli enti della Comunità Montana "Valle Orco e Soana, utilizzano un sistema multimediale con contenuti generati direttamente dagli 8.000 abitanti per Blogs, IP-Tv e IP-Radio locale</li> </ul>	<p><b>Chair:</b> Tom Macinerney, Local Government Computer Services Board (Irlanda)</p> <p><b>Relatore:</b> Vasilis Kouliolas, C.E.O. eGOV2u (Grecia)</p> <p><b>Buone Pratiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Salvatore Marras, COP (Belgio, Polonia e Italia), Una piattaforma digitale sviluppata dal FORMEZ per supportare a livello transnazionale le comunità di pratiche nate dalle iniziative co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo</li> <li>▪ Motoo Kusakabe, Consigliere del Presidente del Banco Europeo d'Investimento (Regno Unito), Il portale Open City, sviluppato da un gruppo di università in open source, per i piccoli comuni, che avranno così un proprio portale con servizi digitali avanzati per i cittadini</li> <li>▪ Jaakko Järvenpää / Tapio Matinmikko Città of Oulu (Finlandia), Il portale municipale <a href="http://www.omaoulu">www.omaoulu</a> della città di Oulu (Finlandia): è stato sviluppato in sette mesi, con le più avanzate soluzioni open source ed un investimento pari a 500.000 euro. Questo portale permette ai residenti di avere una pagina web propria tramite cui accedere direttamente ai servizi on line di interesse del Comune</li> </ul>
	<b>Dibattito</b>	<b>Dibattito</b>	<b>Dibattito</b>
<b>18:00 – 18:30</b>	<b>CONCLUSIONI DEL GIORNO</b>		
	<b>Sessione plenaria – Report delle sessioni parallele</b>		
	I diversi relatori delle sessioni parallele presentano le loro conclusioni in questa sessione di fine giornata, da prendere in considerazione per la dichiarazione finale della conferenza.		
<b>20:30</b>	<b>Cena di Gala (include l'atto di benvenuto ad EISCO 2008 da parte delle associazioni italiane delle autonomie locali e regionali)</b>		

<b>Venerdì 26</b>	
9:30 – 10:30	<p><b>TERZA SESSIONE:</b></p> <p style="text-align: center;"><b>POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI NELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (organizzata con IT4ALL)</b></p> <p><b>Plenaria – Lo scenario</b></p> <p>Le competenze digitali degli amministratori e dei funzionari, specialmente nei governi locali piccoli e medi, sono una condizione importante per trasformare l'eGovernment in un sistema integrato esteso a tutti, e per l'eInclusion. Quando l'Agenda Digitale locale è stata approvata dal II Summit Mondiale delle Città e dei Governi Locali a Bilbao (Novembre, 2005), questa condizione è stata sottolineata quale priorità ineludibile per l'eGovernment inclusivo. Dai tempi della conferenza Europea inter-Ministeriale sull'eInclusion tenutasi a Riga nel 2006, il tema è stato posto più volte all'attenzione della Commissione Europea da parte di ELANET (CEMR), IT4ALL ed altre reti europee, affinché l'eCapacity Building sia individuato come una priorità nei programmi europei, in particolare il Programma Quadro sulla Competitività e l'Innovazione (CIP).</p> <p>L'idea è di collegare le iniziative di eCapacity Building delle amministrazione locali alla costruzione dei loro piani di Agenda Digitale Locale, in tutti i paesi e regioni dell'Unione Europea, utilizzando un approccio ed una metodologia comune.</p> <p>Questa sessione studierà le diverse iniziative che si stanno implementando a livello locale. I rappresentanti delle reti Europee, gli amministratori e lo staff degli enti avranno l'opportunità di discutere insieme su questo tema cruciale, mentre la Commissione Europea verrà invitata ad aprire un dialogo su come il miglioramento delle competenze digitali delle amministrazioni può essere sostenuto dai diversi programmi dell'UE.</p> <p><b>Chair:</b> Ramòn Penagaricano, Segretario Generale di IT4ALL (Spagna)</p> <p><b>Interventi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Potenziare le competenze degli enti locali in Europa per attuare l'Agenda Digitale Locale</b> Svein Erik Wilthil, Vice-Direttore generale dell'Associazione norvegese degli enti locali e regionale, Chair del Gruppo sulle Politiche relative alla Società dell'informazione e l'eGovernment del CEMR</li> <li>- <b>Politiche inclusive di eGovernment nell'UE per le aree locali e regionali</b> Juan Gonzalez Mellizo, Commissione Europea, unità eGovernment e operazioni CIP della DG INFSO</li> </ul> <p><b>Panel di discussione:</b> Ramòn Penagaricano, presiede Sonia Massobrio, Dipartimento Innovazione e Tecnologia di ANCI (Italia) Tim Anderson, Consigliere della Contea di Norfolk, rappresentando alla DC10+Digital Inclusion network (Regno Unito)</p>
10:30 – 11:00	Coffee Break

11:00 – 12:30			
Sessioni parallele			
	POLITICHE	SERVIZI	TECNOLOGIA (solo in inglese)
	Una piattaforma politica per lo sviluppo delle competenze digitali nelle aree locale	Implementazione, in vari condizioni e contesti, delle iniziative di eCapacity Building	Quali applicazioni sono idonee per l'eCapacity Building ? Esistono piattaforme digitali che già c'è l'hanno?
	<p><b>Chair:</b> Andrzej Porawski, Direttore Generale dell'Associazione delle città Polacche (Polonia)</p> <p><b>Relatore:</b> Sonia Massobrio, ANCI (Italia)</p> <p><b>Buone Pratiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Herman Callens, VVGS Associazione belga delle Città e Municipalità, Migliorare le competenze digitali dei governi locali utilizzando tecniche di scannerizzazione del loro potenziale innovativo</li> <li>▪ Terje Borge Olsen, Tebol AS (Norvegia), Servizi sulla rete: esperienza pilota di 40 comuni di medie e piccole dimensioni per servizi digitali integrati, la formazione dei dipendenti ed un sistema di gestione della conoscenza aperto alle altre amministrazioni</li> <li>▪ Michael Vesely, Kommunalet eGov Solutions (Austria), la rete Kommunalnet è diventata un potente strumento di lavoro per i dipendenti pubblici austriaci. Viene utilizzato quotidianamente dal 80% dei Comuni per accedere a servizi di eGov, cercare dei dati o individuare dei servizi commerciali</li> </ul> <p><b>Dibattito:</b></p>	<p><b>Chair:</b> Annalisa Giovannini, Vice - Direttore Generale di ANCITEL (Italia)</p> <p><b>Relatore:</b> Javier Del Pozo, IT4ALL (Spagna)</p> <p><b>Buone Pratiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Catriona Hilliard, County di Offaly (Irlanda), Gli Occhi Digitali di Offaly: un sistema online utilizzato dai dipendenti municipali per segnalare istantaneamente dei problemi operativi rilevati durante le ispezioni del territorio</li> <li>▪ Gianni Dominici, Vice - Direttore Generale di FORUM PA, I servizi del FORUM a supporto della rete nazionale degli innovatori nella pubblica amministrazione</li> <li>▪ Artur Krawczyk, Associazione 'Cities on Internet' (Polonia), la rete della regione Mazovia sulla Società dell'Informazione e i suoi servizi per migliorare le competenze di 27 Comuni (follow-up del progetto SIRMA)</li> </ul> <p><b>Dibattito:</b></p>	<p><b>Chair:</b> Annette Vaini-Antila, Direttore di MENTORIT (Finlandia)</p> <p><b>Relatore:</b> Tim Anderson, Contea di Norfolk (Regno Unito)</p> <p><b>Buone Pratiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Javier Heymans, ZEA Partners (Belgio), La piattaforma PloneGov è un ecosistema di software collaborativo dove le pubblica amministrazioni, hi-tech ONGs e il settore privato condividono lo sviluppo di nuovi strumenti ed il miglioramento di applicazioni open source</li> <li>▪ Vasilis Kouliolas, Gov2u (Grecia), La piattaforma DEMOSS è utilizzata per l'eDemocracy da più di 100 governi locali, regioni e alcuni parlamenti europei. Ma è anche un potente strumento per il networking inclusivo</li> <li>▪ Rosi Somerville, IDEA (Regno Unito), Iniziativa di eCapacity Building consistente in un hub sul web per lo scambio di diversi tipologie di dati, l'utilizzo di indicatori di performance a livello locale, nonché per profilare i potenziali servizi di un singolo Comune in base alle sue caratteristiche demografiche</li> </ul> <p><b>Dibattito:</b></p>
12:30 – 14:00			
Pranzo			

<p><b>14:00 – 15:00</b></p>	<p><b>QUARTA SESSIONE:</b></p> <p><b>L'USO DELL'ICT PER COSTRUIRE RETI DI SERVIZI NELLE AREE LOCALI</b></p> <p>(organizzata con e-FORUM)</p> <p><b>Plenaria – Lo scenario</b></p> <p>L'esperienza dimostra che gran parte delle buone pratiche sono difficili da replicare in contesti locali diversi. Le politiche pubbliche dell'eGovernment e della Società dell'Informazione stanno passando da strategie di sostegno alle buone pratiche a strategie che puntano su politiche ed approcci di carattere sistemico, con la partecipazione di tutti gli enti locali. L'idea è di dare vita a sistemi integrati focalizzati sul cittadino coinvolgendo a tale fine tutti gli erogatori di servizi locali. Questo bisogno è molto sentito come risposta ad uno dei grandi deficit che ha avuto l'attuale percorso digitale. Gli approcci ancora prevalenti finora non garantiscono la creazione di singoli punti di accesso sul web ai servizi elettronici locali, in grado di stimolare la domanda degli utenti finali nonché generare una forte domanda degli operatori per lo sviluppo dei servizi infrastrutturali.</p> <p>Questa sessione rifletterà sul bisogno di queste reti di servizi locali ed il loro valore aggiunto. Discuterà anche su come il Patto della Società dell'Informazione tra i fornitori di servizi locali proposto dalla Agenda Digitale Locale può essere funzionale a questo scopo così come stimolare iniziative di inclusione digitale che facciano crescere nel contempo la domanda dei servizi di eGovernment.</p> <p><b>Chair:</b> Baudouin de Sonis, Direttore Generale di e-FORUM</p> <p><b>Interventi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Infrastruttura di servizi digitali per sostenere l'eGovernment e l'erogazione di servizi elettronici locali</b> Ms. Krystyna Marek, Unit GÉANT &amp; e-Infrastructure, DG INFSO, Commissione Europea</li> <li>- <b>Percorsi per un'infrastruttura sicura finalizzata al rilascio di servizi digitali ai cittadini</b> Baudouin de Sonis, Direttore Generale di e-FORUM</li> </ul> <p><b>Panel di Discussione:</b> Baudouin de Sonis, Presiede Paolo Zocchi, Vice-Direttore Generale della SSPAL (Italia) Mercè Rovira, Città e Università di Girona (Spagna)</p>
<p><b>15:00- 15:30</b></p>	<p>Coffee Break</p>

15:30 – 17:00	Sessioni parallele		
	POLITICHE	SERVIZI	TECNOLOGIA (solo in Inglese)
	Quali indirizzi devono avere le politiche per organizzare delle reti locali di servizi digitali e per l'eInclusion?	Reti locali emergenti che hanno successo nella erogazione di servizi digitali e nella crescita della domanda di utenti finali	Quali servizi abilitanti a livello infrastrutturale sono necessari per supportare i servizi locali?
	<p><b>Chair:</b> Alessandro Villani, Consigliere Nazionale dell'AICCRE (Italia)</p> <p><b>Relatore:</b> Baudouin de Sonis, Presiede</p> <p><b>Buone Pratiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gaudenzio Garavini, Regione Emilia Romagna (Italia), Il sistema regionale CN-ER di servizi e della loro standardizzazione, nonché di condivisione della conoscenza per permettere a tutti gli enti locali di lavorare assieme nella Società dell'Informazione e nei processi di innovazione, utilizzando gli stessi strumenti ed avendo pari opportunità</li> <li>▪ Tim Braauckmuller, Pro Arbeit Kaör (Germania), Il progetto rurale per la banda larga nel Baltico con i suoi servizi generali ed attività pilota per l'innovazione tecnologica, l'eInclusion ed il lavoro in rete su tutta l'area baltica</li> <li>▪ Steve Dodson, Direttore delle Rete Digitale DC10+ (Regno Unito), Enti locali innovativi lavorano insieme con il governo nazionale e l'ONGs in decine di iniziative di inclusione digitale delle regioni inglesi</li> </ul>	<p><b>Chair:</b> Rui Barros, INESC Porto (Portogallo)</p> <p><b>Relatore:</b> Paolo Zocchi, Vice-Direttore Generale di SSPAL (Italia)</p> <p><b>Buone Pratiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ruediger Czieschla, Città di Freiburg (Germania), IM Breisgau: una WiKi per la gestione della conoscenza nei servizi pubblici che ha vinto il premio regionale web 2.0 per l'uso innovativo di nuovi strumenti nella pubblica amministrazione</li> <li>▪ Adriano Gattoni, Provincia di Pesaro Urbino (Italia), 65 Comuni e 6 comunità montane si sono associate per lavorare insieme alla costruzione di infrastrutture ICT, rilasciare un vasto numero di servizi per i cittadini ed il loro personale, così come lo sviluppo di un servizio di 'customer satisfaction' sui servizi digitali</li> <li>▪ Mr Evert-Jan Mulder. Centre of Expertise e EGEM-iTeams (Olanda), eMunicipality diventa realtà: il 50% dei Comuni Olandesi partecipa al programma EGEM per implementare i servizi di eGovernment e creare reti locali con un approccio di sistema. Sono stati sviluppati concetti, standard e strutture creando un framework comune. Ora, l'implementazione avviene attraverso iTEAMS (agenti per il cambiamento)</li> </ul>	<p><b>Chair:</b> Jaroslav Šolc, Unione Ceca delle Città e Municipalità (Repubblica Ceca)</p> <p><b>Relatore:</b> Mercè Rovira, Città e Università di Girona</p> <p><b>Buone Pratiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Oskar J. Sandholt Municipalità Seltjarnarnes (Islanda), Integrando la fibra ottica ed il wireless, un Comune di 5000 abitanti (collegato alla città capitale) ha risolto completamente il problema dell'ultimo miglio, garantendo anche la connettività web agli utenti fissi e mobili</li> <li>▪ Rosa Maria di Giorgi, Regione Toscana (Italia), Nata nel 1997, la rete regionale RTRT della Regione Toscana ha oggi un'avanzata infrastruttura (rete primaria, livello 2 ISO/OSI) e servizi ad alto valore aggiunto ( video conferenza, multicast streaming e telefonia IP), che vengono utilizzata dagli Internet providers per dare connettività e servizi a più di 400 enti pubblici e reti di servizi locali</li> <li>▪ Merce Rovira, Project Coordinator di iSAC (Spagna): servizio digitale intelligente 24/7, che simula il servizio al cittadino nel comune in modo diretto o telefonico (on line nel comune terrosa e presto in altre 6 municipalità). Uno strumento semantico, sviluppato in open source, per dialogare con il cittadino attraverso il linguaggio naturale</li> </ul>
	<b>Dibattito</b>	<b>Dibattito</b>	<b>Dibattito</b>



17:00 – 17:45	<b>CONCLUSIONI DEL GIORNO</b>
	<p><b>Sessione Plenaria -Report delle sessioni parallele</b> I diversi relatori delle sessioni parallele presentano le loro conclusioni in questa sessione, conclusioni che saranno raccolte nella dichiarazione finale della conferenza.</p>
18:00 – 20:30	<b>Visita culturale della città (facoltativo)</b>

<b>Sabato 27</b>	
9:30 – 11:00	<p><b>QUINTA SESSIONE:</b></p> <p><b>IL PROGRESSO DELL'ADL: METODOLOGIE ACQUISITE E PRIMI INSEGNAMENTI</b> ( organizzata da ELANET e CEMR)</p> <p><b>Plenaria – Lo scenario</b></p> <p>A seguito della presentazione di un modello di base dell'Agenda Digitale Locale, le associazioni di governi locali e regionali organizzano una 'brainstorm session' per discutere contenuti e priorità, esprimere nuove idee ed un percorso europeo di implementazione dell'ADL. La metodologia utilizzata richiede della presenza attiva durante tutto lo svolgimento della sessione (per partecipare bisogna registrarsi il primo giorno della conferenza.</p> <p><b>Chair:</b> Angelika Poth- Moegele – Direttore di Policy del CEMR - CCRE</p> <p><b>Interventi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Un modello Europeo per l'Agenda Digitale Locale e il Patto Locale per la Società dell'Informazione</b> Mr. Javier Ossandon, Direttore dell' Area Innovazione di Ancitel e Presidente Onorario di ELANET (CEMR)</li> </ul> <p><b>Sessione ADL Brainwave (per partecipanti registrati – 90min)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Flavia Marzano – Segretario Generale dell' Associazione UNA RETE e Stefano Epifani – Professore di Comunicazione Interattiva, Univ. di Roma (Moderatori Tecnici)</li> <li>- I membri del CEMR e di ELANET presiedono i diversi tavoli di discussione</li> </ul>

11:30– 13:00	<p><b>SESSIONE PLENARIA FINALE</b></p> <p><b>Chair :</b> Heikki Lunnas – Krzysztof Glomb, co-Presidenti di ELAnet (CEMR)</p> <p><b>Presentazione della Conferenza EISCO 2010</b> Mr. Jokin Bildarratz Sorron, Major of Tolosa, President of EUDEL (Basque C.-Spain)</p> <p><b>Approvazione della Dichiarazione della Conferenza</b></p> <p><b>PANEL EISCO 2008 – Iniziative future: Una rete europea di innovatori per promuovere l'Agenda Digitale Locale</b></p> <p><u>Chair:</u> Risto Koivisto, a nome del Comitato delle Regione dell'UE</p> <p><u>Partecipanti:</u> Svein-Erik Wilthil, ELANET &amp; CEMR Giuseppe Paruolo, EUROCITIES Mar Zabala, EUDEL e IT4ALL Gareth Hughes, eris@ Baudouin de Sonis, e-FORUM</p> <p><b>Sotto la regia della Commissione Europea, i rappresentanti delle reti europee locali e regionali analizzano la Dichiarazione e studiano la sua implementazione</b></p>
13:00	Buffet
15:00– 18:00	Visita Guidata al sito archeologico di Pompei (facoltativo)